

Quantificazione dei finanziamenti per il funzionamento e gli investimenti alle istituzioni scolastiche provinciali

a. s. 2015/2016, acconto a. s. 2016/2017 e assegnazione delle risorse per l'esercizio finanziario 2015

Del. n. 2240 del 11/12/2015

Quantificazione dei finanziamenti per il funzionamento e gli investimenti alle istituzioni scolastiche provinciali a titolo definitivo per l'anno scolastico 2015/2016 (settembre 2015 - agosto 2016) e a titolo di acconto per l'anno scolastico 2016/2017 (settembre - dicembre 2016) e assegnazione delle risorse per l'esercizio finanziario 2015.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 9 RIFERIMENTO: 2015-S116-00349

Reg.delib.n. 2240
Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Quantificazione dei finanziamenti per il funzionamento e gli investimenti alle istituzioni scolastiche provinciali a titolo definitivo per l'anno scolastico 2015/2016 (settembre 2015 - agosto 2016) e a titolo di acconto per l'anno scolastico 2016/2017 (settembre - dicembre 2016) e assegnazione delle risorse per l'esercizio finanziario 2015.

Il giorno 11 Dicembre 2015 ad ore 08:40 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita
LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE
Ugo Rossi

Presenti:
VICE PRESIDENTE
Alessandro Olivi

ASSESSORI
Carlo Daldoss

Michele Dallapiccola

Sara Ferrari

Mauro Gilmozzi

Tiziano Mellarini

Luca Zeni

Assiste:

LA DIRIGENTE

Patrizia Gentile

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta Il relatore comunica quanto segue.

Proseguendo il percorso avviato nel 2012, anche per l'anno scolastico 2015/16 sarà applicato un modello formula-based di assegnazione unitaria del finanziamento ordinario alle istituzioni scolastiche provinciali, per cui la quota ad esse destinata viene definita attraverso l'applicazione di parametri e formule matematiche. Il modello di finanziamento formula-based prevede una "quota per la didattica" e una "quota fondo qualità" calcolate sulla base del numero di studenti, una "quota per la struttura" definita sulla base della metratura degli edifici e una "quota per missioni" che tiene conto del numero degli studenti, del personale docente e amministrativo e della distanza chilometrica dalle singole Istituzioni scolastiche da Trento.

Le somme assegnate con il presente provvedimento sono state programmate con il provvedimento di data odierna avente per oggetto "Programmazione dei Fondi per l'anno 2016 destinati al sistema delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e rimodulazione dei Fondi dell'anno 2015 già programmati con deliberazione n. 2207 del 15 dicembre 2014 e s.m.i."

DEFINIZIONE MODELLO TEORICO FORMULA-BASED

Quota per la didattica La "quota per la didattica" è attribuita a tutte le istituzioni scolastiche provinciali in base al numero di studenti iscritti all'anno scolastico 2015/16 alla data del 1 settembre 2015, come risultante dalla tabella DIDATTICA che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Il parametro "studente" è calcolato sulla base dei costi storici, pesato in relazione ai diversi gradi e indirizzi con un ulteriore correttivo sugli studenti stranieri residenti in Italia da meno di 3 anni.

peso "studente"

correttivo studente straniero =3 anni

primaria e secondaria primo grado 2,00

0,50

liceo 2,00

0,30

liceo scientifico 2,30

0,35

liceo sportivo 2,30

0,35

liceo linguistico 2,30

0,35

istituto d'arte 3,50
0,53

istituto tecnico economico-geometri 2,30
0,35

istituto tecnico tecnologico 2,80
0,42

corso serale secondaria di primo grado 1,00
0,25

corso serale secondaria di secondo grado 1,00
0,15

La quota di finanziamento relativo alla didattica, sia per la parte corrente che per quella in conto capitale, è calcolata in funzione del parametro "studenti equivalenti" risultante dal prodotto fra il numero degli studenti iscritti e il relativo peso. Nel calcolo della quota in conto capitale destinata alla didattica non si è tenuto conto del correttivo per studenti stranieri e degli iscritti ai corsi serali.

L'ammontare del finanziamento destinato alla didattica, sia di parte corrente che in conto capitale, è stato calcolato per differenza rispetto alla quota destinata alla struttura, considerato che le spese per il funzionamento della struttura sono per la maggior parte inderogabili e difficilmente comprimibili.

Nella tabella DIDATTICA vengono calcolati gli studenti equivalenti distinti per singola istituzione scolastica e per tipologia di corso.

Quota fondo qualità

La quota del "Fondo per la qualità del sistema educativo provinciale" è riconosciuta in base al numero di studenti iscritti. La deliberazione di data odierna avente per oggetto "Programmazione dei Fondi per l'anno 2016 destinati al sistema delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e rimodulazione dei Fondi dell'anno 2015 già programmati con deliberazione n. 2207 del 15 dicembre 2014 e s.m.i." ha stabilito che, per l'anno scolastico 2015/16, la quota per studente sia pari a euro 35,00.

Quota per la struttura La "quota per la struttura" destinata alla copertura delle spese correnti è stata calcolata per tutte le istituzioni scolastiche provinciali sulla base di parametri ottenuti attraverso l'analisi delle spese di funzionamento relative ai conti consuntivi del 2012, 2013 e 2014 delle Istituzioni scolastiche stesse. Questa analisi ha permesso di individuare parametri specifici per le diverse tipologie di spesa e di calcolare un costo medio di riferimento. Considerato che le istituzioni scolastiche che concedono in utilizzo a terzi i locali scolastici ricevono un rimborso da parte degli utilizzatori, per una più puntuale standardizzazione dei coefficienti, al totale delle spese sostenute per energia elettrica e riscaldamento sono stati decurtati i rimborsi anzidetti. La quota da decurtare dalle due tipologie di spesa (riscaldamento - energia elettrica) è stata quantificata in proporzione all'incidenza percentuale delle stesse. Rispetto all'ammontare dei rimborsi in questione il dato disponibile è relativo agli esercizi 2013 e 2014, ne consegue che le decurtazioni sono state effettuate per un importo corrispondente alla media dei dati riferiti a questi due esercizi finanziari.

I parametri utilizzati per le diverse tipologie di spesa sono:

- metri quadrati totali per: "quota base" di struttura, utenze, materiali pulizia, manutenzioni;
- metri quadrati appaltati per gli appalti di pulizia;
- metri cubi per il riscaldamento;
- costo effettivo per: affitti delle palestre e altri locali ad uso scolastico, contratti di assuntoria di custodia.

Nella tabella STRUTTURA, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono evidenziate le differenze tra le metrature utilizzate per il calcolo del finanziamento dell'anno scolastico 2014/15 e quelle utilizzate per il 2015/16.

Il costo medio delle spese di riscaldamento è stato calcolato in base alla natura dell'impianto utilizzando come parametro il metro cubo. L'assegnazione relativa all'assuntoria in custodia è stata quantificata in base a quanto disposto all'articolo 5 delle direttive allegato parte integrante della deliberazione n. 2603 del 13

dicembre 2013 avente per oggetto "Direttive per l'affidamento a società o persone estranee l'Amministrazione del servizio di custodia o di custodia e manutenzione degli immobili di proprietà della Provincia sedi di istituzioni scolastiche e formative provinciali del secondo ciclo" tenendo conto dell'ipotesi più onerosa. I valori medi utilizzati per il calcolo della quota di finanziamento riconducibili alla struttura sono rappresentati nella tabella seguente:

valore medio

riscaldamento a gasolio 5,32

riscaldamento a metano 1,69

teleriscaldamento 1,82

appalto pulizia 14,84

quota base Istituti Comprensivi 0,90

quota base Istituti Comprensivi di Trento 3,42

quota base Istituti Superiori 11,98

conto capitale struttura Istituti Superiori e Istituti Comprensivi di Trento 1,70

Va precisato che agli Istituti comprensivi viene attribuita la sola "quota base" poiché per loro la gran parte delle spese di struttura sono a carico dei Comuni, fatta eccezione per gli Istituti comprensivi di Trento, come specificato al punto successivo.

In attuazione di quanto previsto nel Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2015 e come già attuato nel 2013 e nel 2014, è passata alla Provincia Autonoma di Trento la competenza relativa all'assegnazione agli Istituti Comprensivi di Trento delle risorse destinate a coprire le spese per arredi e attrezzature (spesa in conto capitale) e per materiali di consumo (spesa corrente), precedentemente finanziate mediante il trasferimento dei fondi da parte del Comune stesso. Pertanto, la "quota base" di struttura - spesa corrente riconosciuta agli Istituti Comprensivi di Trento, pari a euro 3,42, è determinata come somma tra la spesa media finanziata dal Comune di Trento nel triennio 2010-2012 rapportata ai metri quadrati della singola istituzione scolastica, pari a euro 2,52, e la "quota base" riconosciuta a tutti gli Istituti Comprensivi provinciali, pari a euro 0,90.

L'assegnazione di parte corrente è stata poi integrata, per le istituzioni scolastiche che operano su più plessi, da un contributo aggiuntivo di 400,00 euro per plesso al fine di assicurare la copertura finanziaria delle maggiori spese che dette istituzioni devono sostenere per garantirne il funzionamento.

La quota destinata agli investimenti per la struttura, assegnata alle sole istituzioni scolastiche provinciali del secondo ciclo, e agli Istituti comprensivi di Trento, è stata quantificata in funzione dei metri quadrati totali. Il valore di riferimento è stato calcolato sulla base della spesa storica.

La quota di finanziamento relativo alla struttura è calcolata in funzione dei valori sopra individuati e dei parametri risultanti dalla allegata tabella STRUTTURA.

Quota per missioni La "quota per missioni" è stata calcolata per tutte le istituzioni scolastiche provinciali sulla base dei seguenti parametri:

- numero di studenti, pesato in relazione ai diversi gradi e indirizzi, con una maggiorazione per gli studenti che utilizzano il servizio mensa;
- numero di docenti e di personale ATA;
- distanza della sede amministrativa scolastica da Trento.

Nelle tabelle, sotto riportate, sono riepilogati i pesi utilizzati per determinare gli studenti equivalenti e i docenti/ATA equivalenti, definiti sulla base dell'analisi della spesa storica. Posto che per il liceo scientifico ad indirizzo sportivo non esistono dati di spesa pregressa che consentano di calcolare il parametro studenti ad esso applicabile e in considerazione del fatto che le peculiarità dell'indirizzo impongono una serie di attività

esterne che potrebbero comportare una spesa superiore a quella di un normale liceo scientifico, si ritiene opportuno equiparare, per la sola quota relativa alle missioni, il peso degli studenti del liceo scientifico ad indirizzo sportivo a quelli del liceo linguistico.

peso studente

primaria e secondaria primo grado 1,00

liceo, liceo scientifico 1,00

liceo scientifico ad indirizzo sportivo 1,50

liceo linguistico 1,50

istituto d'arte 1,30

istituto tecnico economico-geometri e istituto tecnico tecnologico 1,30

maggiorazione per utilizzo mensa da 1 a 3 rientri settimanali 0,70

maggiorazione per utilizzo mensa per 4 rientri settimanali 0,85

maggiorazione per utilizzo mensa per 5 rientri settimanali 1,00

distanza in chilometri coefficiente

da a

0

15

1,00

16

30

1,05

31

45

1,10

46

60

1,15

61

75

1,20

76

90

1,25

91

105

1,30

La quota di finanziamento relativo alle missioni è calcolata in funzione della sommatoria del parametro "studenti equivalenti" risultante dal prodotto fra il numero degli studenti e il relativo peso, del parametro "studenti mensa equivalenti" risultante dal prodotto fra il numero degli studenti che utilizzano la mensa e il coefficiente di maggiorazione diversificato a seconda dei rientri settimanali e del parametro "docenti/ATA equivalenti" risultante dal prodotto fra il numero dei docenti/ATA e il coefficiente perequativo di distanza da Trento. Nel calcolo della quota destinata alle missioni non si è tenuto conto degli iscritti ai corsi serali. I risultati sono esplicitati nella tabella MISSIONI che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

APPLICAZIONE MODELLO TEORICO FORMULA-BASED

Assegnazioni Per l'anno scolastico 2015/16, il finanziamento totale da modello teorico formula-based, quota didattica, quota struttura e quota missioni, integrato con la quota vincolata al fondo qualità, è quello risultante dalla tabella ASSEGNAZIONI allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

Confronto tra finanziamento di parte corrente teorico dell'anno scolastico 2015/16 e il finanziamento assegnato per l'anno scolastico 2014/15

Dal confronto effettuato fra i finanziamenti relativi all'anno scolastico 2015/2016 e quelli relativi all'anno scolastico 2014/2015, tenendo conto dell'andamento degli avanzi di amministrazione non vincolati dell'ultimo triennio, non sono emerse situazioni di significativo scostamento tali da determinare il bisogno di interventi perequativi. Per l'anno scolastico 2015/2016 viene quindi confermato il finanziamento calcolato con il modello formula-based senza l'applicazione di alcun correttivo.

Definizione finanziamento anno scolastico 2015/16

Il finanziamento di ciascuna istituzione scolastica provinciale per l'anno scolastico 2015/16 è riportato nella tabella RIEPILOGO FINANZIAMENTI, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il finanziamento per l'anno scolastico 2015/16 così determinato viene quindi diviso in tre quote: una libera per il funzionamento (colonna SPESA CORRENTE), una vincolata al miglioramento della qualità del sistema educativo provinciale (colonna FONDO QUALITÀ) ed una vincolata agli investimenti (colonna CONTO CAPITALE). Le istituzioni scolastiche provinciali potranno in ogni caso spostare risorse dal funzionamento verso interventi per il miglioramento della qualità del sistema educativo provinciale e verso gli investimenti.

Con specifico riferimento all'utilizzo delle risorse con destinazione vincolata al miglioramento della qualità del sistema educativo provinciale, le istituzioni scolastiche provinciali potranno utilizzare le assegnazioni finanziarie per la realizzazione di progetti e iniziative nelle aree di intervento e con le modalità definite dalla deliberazione di data odierna avente ad oggetto "Programmazione dei Fondi per l'anno 2016 destinati al sistema delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e rimodulazione dei Fondi dell'anno 2015 già programmati con deliberazione n. 2207 del 15 dicembre 2014 e s.m.i." all'ALLEGATO "Fondo per la qualità del sistema educativo provinciale".

Fanno parte del finanziamento relativo al fondo per la qualità del sistema educativo provinciale anche i finanziamenti specifici per Ski College, alla Scuola Ladina di Fassa, Liceo Musicale e Coreutico, all'Istituto di Istruzione delle Arti "Vittoria Bonporti Depero" e Liceo per la Montagna, all'Istituto di Istruzione "L. Guetti", come risultante dalla tabella RIEPILOGO FINANZIAMENTI colonna "FINANZIAMENTI SPECIFICI FONDO QUALITÀ", secondo quanto previsto al punto 2. CRITERI E MODALITÀ' PER IL FINANZIAMENTO DEI PERCORSI D'ISTRUZIONE DENOMINATI "PERCORSO LICEALE PER LE PROFESSIONI DEL TURISMO IN MONTAGNA", "PERCORSO SKI COLLEGE" E "LICEO MUSICALE E COREUTICO" dell'allegato anzidetto. Altro finanziamento specifico gravante sul fondo qualità è quello relativo all'Ufficio ladino di formazione e ricerca didattica (ofize ladin formazion e enrescida didattica - OLFED) istituito dall'articolo 50 della L.P. 5/2006, pari a Euro 40.000,00 e assegnato alla Scuola Ladina di Fassa.

Distribuzione del finanziamento sugli esercizi 2015 e 2016

Il finanziamento relativo all'anno scolastico 2015/16 è stato suddiviso fra i due esercizi finanziari interessati (2015 e 2016) tenendo conto in via prioritaria delle disponibilità di bilancio sull'esercizio 2015 e al netto degli anticipi già assegnati con la deliberazione n. 2210 del 15 dicembre 2014. L'esatta quantificazione per ogni esercizio finanziario è riportata nelle tabelle QUOTA 2015 e QUOTA 2016 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Anticipo sul finanziamento relativo all'anno scolastico 2016/17

Sulle disponibilità del bilancio 2016 vengono anche previsti degli anticipi sul finanziamento relativo all'anno scolastico 2016/17 per il periodo settembre - dicembre 2016. I finanziamenti sono relativi a tutte le voci che compongono il modello formula-based ossia: spesa corrente, fondo qualità e spesa in conto capitale. Per quanto riguarda la parte corrente viene assegnato un importo a titolo di anticipo pari al 100% dell'assegnazione per l'anno scolastico 15/16. In via prudenziale gli acconti per il conto capitale si attestano sul 76% e per il fondo qualità vengono quantificati nella misura di 30 euro per studente; in tutti e tre i casi l'importo è rapportato al periodo di riferimento ossia 4/12mi del finanziamento totale.

L'articolo 4 bis della L.P. 27 dicembre 2010 n. 27 prevede che per gli anni 2013, 2014 e 2015 la spesa in conto capitale debba essere contenuta entro il 50% della spesa media in conto capitale del triennio 2010, 2011 e 2012. In considerazione del fatto che la Legge finanziaria di prossima approvazione potrebbe prevedere la proroga di tale disposizione all'anno 2016 si stabilisce, rispetto all'assegnazione delle quote di spesa in conto capitale alle istituzioni scolastiche provinciali, in via prudenziale di effettuare il confronto tra la media anzidetta e l'assegnazione 2016. Dall'analisi dei dati, riportati nella tabella CONFRONTO CONTO CAPITALE, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, emerge che la spesa in conto capitale totale assegnata alle Istituzioni scolastiche provinciali è in linea con le direttive previste dalla norma sopra richiamata, ed anche l'assegnazione ad ogni singola Istituzione scolastica ad eccezione del liceo linguistico "Sophie Magdalena Scholl" e degli Istituti Comprensivi Trento 2, Trento 3, Trento 4, Trento 5, Trento 6 e Trento 7. Per il liceo linguistico "Sophie Magdalena Scholl", essendo lo stesso nato nel settembre 2012, non è possibile disporre di un dato medio significativo su cui basare detto controllo; per gli Istituti Comprensivi di Trento invece, a seguito dell'aggiornamento dei dati sulle superfici degli immobili adibiti a istituzioni scolastiche, sono state attribuite delle metrature consistentemente maggiori che hanno portato ad un aumento del finanziamento rispetto agli anni precedenti. Alle istituzioni scolastiche anzidette viene pertanto assegnata una quota di finanziamento per spese in conto capitale volta a garantire la funzionalità delle istituzioni da utilizzarsi nel rispetto dei criteri di essenzialità e sobrietà.

Le risorse da impegnare, tenuto conto delle assegnazioni alle varie istituzioni scolastiche provinciali per l'anno 2015, sono pertanto quelle risultanti dalla tabella IMPEGNI, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Per il 2016 si rinvia a successivo provvedimento l'assegnazione e l'imputazione a bilancio delle risorse di cui alla tabella QUOTA 2016 per complessivi Euro 14.267.035,82 ad avvenuta approvazione del bilancio della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2016-2018.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto l'articolo 55, primo comma, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. avente ad oggetto "Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento" che prevede l'impegno della spesa secondo il criterio della presunta scadenza dell'obbligazione;
- vista la deliberazione n. 2210 del 15 dicembre 2014;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2675 del 20 dicembre 2013 concernente le disposizioni in materia di amministrazione aperta e considerato che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1 di assegnare alle istituzioni scolastiche provinciali il finanziamento per il periodo settembre - dicembre 2015 pari a Euro 3.067.556,00, come risultante dalla colonna J della tabella IMPEGNI;

2 di quantificare in Euro 14.267.035,82 il finanziamento alle istituzioni scolastiche provinciali per il 2016 come risultante dalla tabella QUOTA 2016;

3 di dare atto che sui finanziamenti è posto un vincolo di destinazione per le spese di investimento e per gli interventi di miglioramento della qualità del sistema educativo provinciale. Le istituzioni scolastiche provinciali potranno in ogni caso spostare risorse dal funzionamento verso interventi per il miglioramento della qualità del sistema educativo provinciale e verso gli investimenti;

4 di dare atto che le risorse con destinazione vincolata al miglioramento della qualità potranno essere

utilizzate dalle istituzioni scolastiche provinciali per la realizzazione di progetti e iniziative nelle aree di intervento e con le modalità definite nell'ALLEGATO "Fondo per la qualità del sistema educativo provinciale" alla deliberazione di data odierna avente ad oggetto "Programmazione dei Fondi per l'anno 2016 destinati al sistema delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e rimodulazione dei Fondi dell'anno 2015 già programmati con deliberazione n. 2207 del 15 dicembre 2014 e s.m.i.";

5 di impegnare la spesa di cui al precedente punto 1, pari a complessivi Euro 3.067.556,00 come dettagliato nella tabella IMPEGNI, sulle somme programmate sull'esercizio finanziario 2015 con la deliberazione di data odierna avente ad oggetto "Programmazione dei Fondi per l'anno 2016 destinati al sistema delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e rimodulazione dei Fondi dell'anno 2015 già programmati con deliberazione n. 2207 del 15 dicembre 2014 e s.m.i.". Per i finanziamenti indicati nella colonna G della tabella IMPEGNI, gli impegni sono disposti sulle somme programmate ai punti 3.8 e 3.11 della deliberazione 2207 del 15 dicembre 2014 e s.m.i.;

6 di rinviare ad un successivo provvedimento l'assegnazione e l'imputazione a bilancio delle risorse di cui al punto 2, pari a complessivi Euro 14.267.035,82 relativi alla quota di finanziamento gravante sull'esercizio finanziario 2016, ad avvenuta approvazione del bilancio della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2016-2018;

7 di dare atto che le somme assegnate alle istituzioni scolastiche provinciali determinate sulla base del modello definito col presente provvedimento e riferite alla quota gravante sull'esercizio finanziario 2015, saranno liquidate secondo quanto disposto con deliberazione della Giunta provinciale n. 1372 del 28 giugno 2012 successivamente modificata con deliberazione n. 2276 del 24 ottobre 2013.

CS - AZ - SB